

## scheda n.3

## Il participio (3)

## COME SI TRADUCE IL PARTICIPIO in italiano?

## 1. Participio Sostantivato:

- Con una proposizione relativa del tipo: “*colui che... coloro che... ciò che... le cose che...*”, naturalmente rispettando i casi (p.e. se genitivo sing: “*di colui/colei che...*” se dativo plur: “*a coloro che...*”)
- naturalmente rispettando i tempi del verbo (contemporaneità, anteriorità etc. vedi TEMPI del participio – scheda n.1)
- 1 Es. τὰ παρόντα = part. pres. nom. neutro plurale
- traduzione: *le cose che sono presenti, le cose presenti, la situazione presente, il presente*
- 2 Es. τῷ εἰπόντι = Part. Aor. Dat. Masch. Sing.
- traduzione: *a colui che parla/dice*

## 2. Attributivo:

- Si può tradurre come un aggettivo (se possibile) o con una proposizione relativa (rispettando il tempo del verbo)
- Es. ὁ ἐρχόμενος ἄνθρωπος = l’uomo che cammina (= “che camminava” se nella reggente c’è un tempo storico)
- Può essere anche espresso così (con l’articolo ripetuto): ὁ ἄνθρωπος ὁ ἐρχόμενος...

## 3. Congiunto:

- Si può tradurre con un gerundio: semplice (quando è al presente e, talvolta, quando è aoristo) o composto (quando è perfetto o, talvolta, aoristo)
- Si può rendere in modo esplicito, con una proposizione causale, temporale, concessiva, ipotetica, finale (solo se è futuro)
- **Ricorda:** il participio congiunto non è mai preceduto dall’articolo

## 4. Assoluto:

- Può avere valore temporale, causale, concessivo, ipotetico.
- Attenzione al tempo del verbo: il participio perfetto indica sempre un’azione compiuta (e dunque, traducendo, passata); il participio presente, sempre un’azione contemporanea; l’aoristo può avere o no un valore di anteriorità.

## 5. Predicativo

- Vedi scheda n. 4

